



# COMUNE DI FICCARAZZI

AREA METROPOLITANA PALERMO

## DETERMINA DI LIQUIDAZIONE

Registro Generale Nr. 258

Del 31/03/2025

**UFFICIO: Settore V Tributi e Servizi Demografici/**

<b>OGGETTO</b>	Versamento TEFA (tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente) a saldo annualità 2019 e 2020 alla Città' Metropolitana di Palermo.
----------------	---

*Dato atto che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, la sottoscritta non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse e che non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità a proprio carico, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39, in relazione al presente provvedimento;*

Il Responsabile del Settore

Premesso:

Che la Legge n. 147 del 27.12.2013, art. 1 comma 639 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende l'IMU, la TASI e la TARI (tassa sui rifiuti);

Che il comma 666 della citata disposizione legislativa fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

Che la città Metropolitana di Palermo ha determinato l'aliquota del TEFA nella misura del 5%;

VISTO il Decreto Mef del 1.07.2020 che ha introdotto nuove disposizioni all'art. 19 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504 stabilendo alcuni criteri e modalità per il riversamento del tributo TEFA a decorrere dal 1 giugno 2020 per l'annualità 2020; L'ufficio Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate (Sogei), a decorrere dalle ripartizioni del mese di giugno, dei versamenti F24 eseguiti a titolo di Tari anno 2020 scorpora la quota riferibile al tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), al netto della commissione dovuta al comune, stabilita nella misura dello 0,3% delle somme riscosse ai fini del successivo accredito alla Città Metropolitana, mentre per tutti gli altri metodi di riscossione e per le altre annualità spetterà sempre al Comune il riversamento del TEFA

Ai sensi del decreto del 01/07/2020 e come precisato nella Risoluzione 5/2021 dell'Agenzia delle Entrate, per i pagamenti effettuati dai contribuenti con il modello F24 a decorrere dai versamenti dall'anno d'imposta 2021 e successivi occorre utilizzare i nuovi codici tributo TEFA e pertanto il versamento dovuto a titolo di TEFA verrà versato distintamente dagli importi dovuti a titolo di imposta; la Struttura di gestione effettua il riversamento delle somme riscosse a titolo di TARI al Comune e il riversamento delle somme riscosse a titolo di TARI alla corrispondente provincia o città metropolitana, secondo i nuovi codici tributo e il codice catastale indicati nel modello;

Che l'Ente deve trattenere, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 504/92, comma 5, una somma pari allo 0,30% del Tributo provinciale, quale compenso per le spese sostenute dallo stesso per la riscossione, senza importi minimi o massimi;

Che l'ammontare del tributo TEFA, riscosso congiuntamente alla TARI con medesimo codice 3944 attraverso le modalità di pagamento F24 ed introitate dal Comune al Capitolo 840 in entrata ed impegnate al Capitolo 2640 in uscita, previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, va versato dal Comune direttamente alla tesoreria della Città Metropolitana di Palermo;

Vista la nota della Città Metropolitana di Palermo, allegata al presente provvedimento, pervenuta al protocollo gen. in data 13/02/2025 n. 2787 e relativa alla richiesta del versamento della quota tributo provinciale del 5% per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) degli ultimi dieci anni in funzione delle riscossioni annuali, epurata dello 0,30%, quale compenso di riscossione restante all'Ente, a partire dall'anno 2014;

Considerato che la percentuale in questione è stata correttamente applicata dal Comune di Ficarazzi in sede di emissione degli avvisi di pagamento, secondo quanto disposto con la deliberazione di C.C. n. 21 del 18/03/2019 con la quale sono stati approvati i costi di gestione e le relative tariffe tari a copertura integrale annualità 2019 e per l'annualità 2020 deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/07/2020 con la quale è stato confermato il regime tariffario dell'anno 2019 per l'anno 2020;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 24.02.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 comma 1, del Tuel approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 e smi;

Considerato che gli anni dal 2015 al 2018 risultano di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione;

Calcolato l'importo tributo TEFA da liquidare alla Città Metropolitana di Palermo riportato nell'allegato prospetto riepilogativo e di rendicontazione F24 da cui detrarre lo 0.30% quale commissione riconosciuta al Comune che provvede alla riscossione unitamente alla TARI;

Richiamata la determinazione di liquidazione nr. 2 del 21.01.2020 con la quale è stato liquidato l'importo di euro 53.106,86;

Ritenuto necessario provvedere al versamento alla Città Metropolitana di Palermo di quanto dovuto in base agli incassi trattenuti nel Capitolo 840 ed impegnati al Capitolo 2640 per l'annualità 2019 e 2020;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/00

Ritenuto necessario acquisire il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

Accertato ai sensi dell'art. 9, comma 21 lett a) n. 2 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito con modificazioni della L. 3 agosto 2009 n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per la sottoscritta nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 DPR 62/2013, nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016

Visto: Il decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:

- L'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizio specificamente individuati

- L'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegno di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- L'art. 141-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

**VISTO** il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (al 4/2 al D.Lgs n. 118/2011);  
 Richiamata la determina sindacale n. 6 del 20/02/2025, con la quale è stata attribuita alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione (EQ) del Settore V –Tributi e Servizi Demografici

#### DETERMINA

1. di liquidare in favore della Città Metropolitana di Palermo, per i motivi esposti in premessa, la somma complessiva di **38.251,98** quale tributo provinciale per l'esercizio di funzioni di tutela,
2. protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) a saldo degli incassi riscossi per le annualità 2019 (16.386,78) e 2020 (21.865,20), come da prospetto riepilogativo;  

2019	69702,74	0.30%	209,10	69493,64	16.386,78
2020	21930,99	0,30%	65,79	21865,20	21865,20
3. Di versare la somma complessiva di euro 38.251,97 al seguente codice IBAN: IT31B0100004306TU0000028770.
4. Di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del Dls. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. D) del D. L. 174/2012.
5. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, in conformità a quanto stabilito dall'art. 151, comma 4, del TUEL approvato con D.lgs. 18.8.2000, N. 267.
6. Di pubblicare il presente provvedimento, all'Albo pretorio e in Amministrazione Trasparente, in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e sul sito istituzionale in attuazione della LR 22/2008 come modificata dall'art 12 L.R. 13/2022.

Il Responsabile del Settore  
 Dott.ssa Gabriella Bongiovanni

Il Responsabile Del Procedimento	Il Responsabile Del Settore
Bongiovanni Gabriella	

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Si attesta di avere effettuato i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art.184, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e art.. 29 del Regolamento di contabilità vigente.

## **PUBBLICAZIONE**

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili il sottoscritto nella rispettiva qualità, richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio ON-Line, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

**Il Responsabile della Direzione**



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa